

Nell'ambito delle attività della cabina di regia sulla Terra dei Fuochi coordinata dal viceprefetto Gerlando Iorio, si è svolto il 27 febbraio 2020 l'ennesimo **"Action day"** contro i crimini ambientali, con un intervento interforze che ha visto la presenza dell'Esercito Italiano, della Polizia Metropolitana, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e dei Carabinieri Forestali. Le operazioni di polizia giudiziaria sono state coordinate dal comandante della Polizia Metropolitana, Lucia Rea.

Al momento sono 10 le aziende controllate, di cui 8 sequestrate penalmente per gravi reati ambientali. Gestione e smaltimento illecito dei rifiuti e degli scarti delle lavorazioni nonché esercizio abusivo della professione i reati contestati. Le aziende esercitavano attività di lavorazione in ferro, **meccanici**, vetrerie, **gommisti ed anche un centro revisione vetture**. Inoltre, è stato controllato un deposito cava all'interno del quale c'erano migliaia di pneumatici usati. Le società sono state sequestrate e sono state sanzionate diverse persone, di cui 10 denunciate. Gestione stoccaggio e smaltimento illecito dei rifiuti e degli scarti delle lavorazioni ed esercizio abusivo della professione sono i reati contestati.

I controlli si sono svolti nelle aree dei Comuni di Sant'Anastasia, Cercola, Volla, Pomigliano d'Arco e Casalnuovo.

*"Si tratta di una nuova operazione della taskforce sulla 'Terra dei Fuochi' - ha sottolineato il Sindaco Metropolitano, **Luigi de Magistris** - alla quale la Città Metropolitana offre, con il Corpo di Polizia Metropolitana, un contributo determinante. Il nostro obiettivo è quello di ripristinare condizioni di salubrità dell'ambiente che ci circonda salvaguardando la salute dei cittadini"*